

# Pantelleria, conigli dastrattare: si del Comune

● Gli animali stanno devastando le colture: la giunta ha approvato il piano per trasferirli sulla terraferma. Deciderà la Regione

Il progetto è nato dopo un protocollo d'intesa, stipulato nel luglio scorso tra il Comune di Pantelleria e il Dipartimento scienze e tecnologie biologiche e farmaceutiche Stebicef, dell'Università di Palermo.

Salvatore Gabriele  
PANTELLERIA

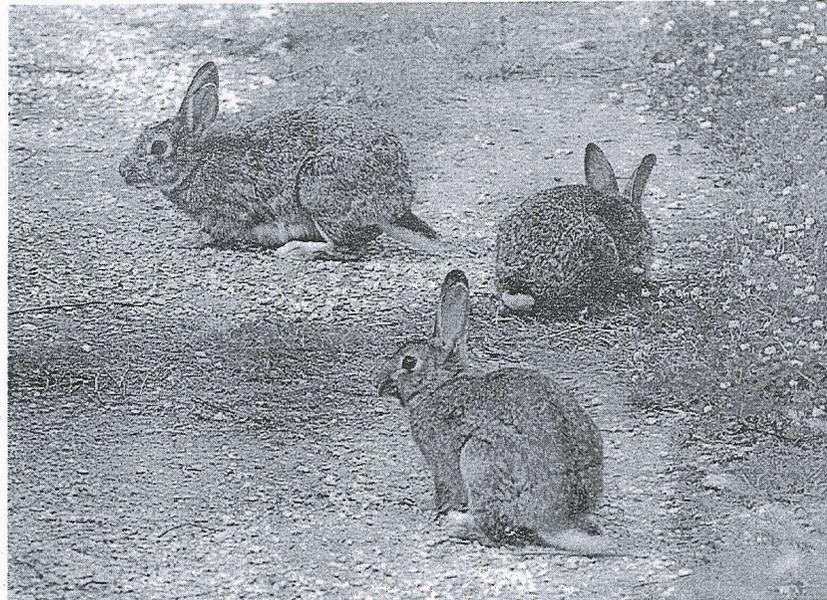
●●● I conigli selvatici di Pantelleria saranno catturati e trasportati nel macello comunale, ma non per essere macellati. Resteranno vivi dentro le gabbie nell'attesa di essere trasportati nei boschi della provincia di Trapani.

L'idea è della Federazione Siciliana della Caccia, che ha chiesto una specifica autorizzazione alla Ripartizione Faunistica Venatoria. I conigli di Pantelleria partiranno dall'isola, dove esiste una sovrappopolazione della specie, per raggiungere località della provincia di Trapani dove il coniglio selvatico è in forte diminuzione o si è estinto. I cacciatori volontari utilizzerebbero per la cattura cani da cerca e da seguita, furetti muniti di museruola e adeguate attrezzature tecniche, come le reti di cattura a tramaglio e reti sovrappopolazione della specie, per raggiungere località della provincia di Trapani dove il coniglio selvatico è in forte diminuzione o si è estinto. I cacciatori volontari utilizzerebbero per la cattura cani da cerca e da seguita, furetti muniti di museruola e adeguate attrezzature tecniche, come le reti di cattura a tramaglio e reti sovrappopolazione della specie, per raggiungere località della provincia di Trapani dove il coniglio selvatico è in forte diminuzione o si è estinto.

È diventata una piaga l'eccessiva presenza del coniglio selvatico di Pantelleria, che distrugge i vigneti facendo calare la produzione dell'uva zibibbo con la quale si ottengono i prodotti pregiati dell'isola, non solo moscato e passito, ma anche gustose marmellate e miele. I voraci animali, infatti, divorano in poche sere i germogli delle piante che producono poi molta meno uva di quella che dovrebbero.

Il progetto della Federazione della caccia piace al Comune di Pantelleria, la giunta ha emesso una apposita delibera che ha come fine quello di ripristinare la catena alimentare, riducendo il più possibile i danni alle colture dell'isola con il trasloco dei conigli. Il progetto dovrà ora essere approvato dall'Ispra e avere il nullaosta dell'assessorato regionale per le Risorse Agricole e Alimentari.

Tutto era nato da uno studio condotto nell'ambito di un protocollo d'intesa, stipulato nel luglio scorso tra il Comune di Pantelleria e il Dipartimento scienze e tecnologie biologiche e farmaceuti-



I conigli selvatici stanno devastando le colture dell'isola di Pantelleria



L'assessore Adriano Minardi

## POLSTRADA Task force sul trasporto del bestiame

●●● Animali maltrattati e in pessime condizioni di salute. Violazioni accertate per un totale di 130.379,98 euro. È il bilancio dei controlli della

task force della polizia stradale sul trasporto degli animali vivi destinati alle tavole italiane. In tutto il territorio nazionale, circa 550 pattuglie della Polstrada controllano i veicoli adibiti al trasporto di animali vivi verso i macelli. È risultato che su 1650 veicoli controllati, sono state accertate circa 800 violazioni di cui 150 relative alla normativa sul trasporto degli animali vivi.

Il potenziamento dei controlli di legalità di tutta la filiera per garantire la sicurezza alimentare e per accertare episodi di maltrattamento degli animali disposto dal ministero dell'Interno risponde a un'esigenza comunitaria ancor più che nazionale. L'Unione Europea, nel 2005, ha tracciato delle linee guida in materia.

che Stebicef, dell'Università di Palermo. Il professor Mario Lo Valvo ha curato l'indagine sulla distribuzione e sulla densità del coniglio selvatico a Pantelleria. Il monitoraggio ha evidenziato come le aree a maggiore densità di conigli siano quelle adibite a coltura di vite, in associazione a terreni agricoli in stato di abbandono e di nuova colonizzazione della vegetazione spontanea.

«La legge regionale (33/1997) consente di intervenire - dice l'assessore comunale all'Ecologia Adriano Minardi - sui fenomeni di sovrappopolazione attraverso sistemi di prevenzione o interventi di riduzione numerica, quali catture e traslocazioni, perché non sono previsti ancora come ultima possibilità i piani di abbattimento selettivo».

Obiettivo primario, secondo il presidente della Federaccia di Trapani, Saverio Fici, sarebbe ridurre il più possibile i danni alle colture esistenti pur garantendo il funzionamento dell'ecosistema pantese e contemporaneamente ottenere capi utili al ripopolamento sulla terraferma. (\*SAGAT\*)

## LA SICILIA E IL LAVORO

DALLE CRONACHE LOCALI

● Erice

### Servizi pubblici, via alle domande per dieci posti

●●● L'amministrazione comunale di Erice, guidata dal sindaco Giacomo Tranchida, ha predisposto un progetto per i servizi di manutenzione del verde pubblico, diserbatura e pulizia, affidandolo a dieci soggetti che versano in condizioni di disagio economico. Gli interessati possono avere maggiori informazioni consultando il sito del Comune ([www.comune.ericetp.it](http://www.comune.ericetp.it)) alla sezione Bandi e avvisi, Servizi sociali e politiche giovanili. (\*LTO\*)



Il sindaco Giacomo Tranchida

● Agrigento

### Letture contatori Società cerca cinque addetti

●●● Lavoro nell'Agrigentino, si cercano cinque lettori di contatori del gas. L'annuncio è della Otis srl di Milano, che ai lettori garantisce una paga di 10.000 euro lordi all'anno. Tra i requisiti richiesti: avere preferibilmente esperienza nel settore, essere automuniti e subito pronti a lavorare. La Otis come località di lavoro su subito. Indica Grotte anche se poi i lettori lavoreranno in tutta la provincia.

● Stretto di Messina

### Alla Blufferies decise 48 ore di sciopero

●●● Blufferies, la società delle Ferrovie che si occupa del trasporto sullo Stretto di Messina, non ha accettato il confronto chiesto dai sindacati, secondo Filtr Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: «Il gruppo - aggiungono - starebbe cercando di prendere tempo, in quanto impegnato a concludere un contratto di vendita ad armatori». I sindacati chiedono un «confronto» e proclamano 48 ore di sciopero.

● Termini Imerese

